

# INTERNI

ANNUAL CONTRACT 2021



**50** NEW PROJECTS





*In mezzo ai campi coltivati, scandita da lesene color ruggine, Casa di ConFine è un tutt'uno con il paesaggio circostante. A rendere permeabili – senza confini – gli spazi interni, i serramenti performanti **Secco Sistemi***

## LUCE SENZA LIMITI

by **Secco Sistemi**



*Posizionata sulla sommità di un'altura, Casa di ConFine, progettata dallo studio Simone Subissati Architects e dotata di un sistema bioclimatico passivo, si distingue per lo sviluppo orizzontale scandito dalla sequenza ordinata di elementi architettonici che disegnano i due prospetti principali. I serramenti dell'abitazione sono realizzati con il sistema OS2 di **Secco Sistemi**, premiato con il Compasso d'Oro 2018, che permette di realizzare infissi a taglio termico con profili minimali in metalli pregiati, resistenti all'ossidazione e dalle finiture calde, come l'acciaio Corten, lottone e l'acciaio inox naturali o bruniti, oltre che in acciaio zincato verniciato. Con OS2 si possono realizzare tutte le tipologie di apertura (finestre, porte, alzante scorrevoli, infissi a bilico o a libro), anche di grandi dimensioni, con sezioni di soli 47 o 62 mm, costanti in tutto il perimetro del serramento.*

Sulle colline marchigiane, lungo un crinale al limite dei campi, si staglia – e si accende di luce – un'abitazione 'senza un confine vero e proprio', nata da una ricerca sul tema del limite e dell'attraversamento. Progettata dallo studio Simone Subissati Architects con soluzioni sostenibili dal punto di vista energetico, Casa di ConFine si ispira alle tipiche case rurali locali per esprimersi con un linguaggio contemporaneo. L'edificio, largo soltanto 8 metri, si sviluppa per 33 metri con un volume allungato, netto e rigoroso, chiuso alle due estremità ma permeabile sui lati lunghi per permettere la massima fusione con l'esterno. Protagonista assoluta diventa così la luce che inonda gli ambienti interni open space. Per soddisfare le richieste di isolamento termico e allo stesso tempo assecondare il progetto di scansione modulare dei fronti, è stata dedicata massima attenzione alla scelta dei serramenti. Il continuo scambio visivo con l'esterno è infatti definito da aperture irregolari, ritmate da una sequenza di lesene color ruggine che si succedono per quasi tutta la lunghezza dei prospetti, su entrambi i versanti, creando una successione di vetrate di diversa larghezza. Una spaziatura variabile, a testimoniare il concetto di confine effimero, valicabile e attraversabile alla base del progetto. L'architetto Subissati ha quindi selezionato il sistema di serramenti performanti OS2 75 di Secco Sistemi in zincato verniciato. La serie dagli spessori minimi coniuga alte prestazioni a una resa estetica elegante, determinata dalla pulizia del disegno, oltre che dall'impiego di materiali pregiati quali Corten, l'acciaio inox e l'ottone.

